

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. CCXL
n. 14

RELAZIONE

SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI DI
COMPETENZA DEL MINISTERO DELLA SALUTE FINANZIATI
CON LE RISORSE DEL FONDO PER GLI INVESTIMENTI
E LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE,
DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140, DELLA LEGGE
11 DICEMBRE 2016, N. 232, DEL FONDO DI CUI
ALL'ARTICOLO 1, COMMA 95, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE
2018, N. 145, E DEL FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA
14, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160

(Aggiornata al 15 settembre 2021)

(Articolo 1, comma 1075, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e articolo 1, comma 25, della legge 27 dicembre 2019, n. 160)

Presentata dal Ministro della salute

(SPERANZA)

Comunicata alla Presidenza il 26 ottobre 2021

PAGINA BIANCA

Allegato A



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

RELAZIONE

Oggetto: Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese - art. 1, comma 140, legge 11 dicembre 2016 n. 232, art. 1, comma 1072, legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1, comma 95, legge del 30 dicembre 2018, n. 145 e art. 1, comma 14, legge 27 dicembre 2019, n. 160. Aggiornamento al 1 settembre 2021.

L'articolo 1, comma 140, della legge n. 232 del 2016 prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un apposito fondo da ripartire, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, al fine di assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, in vari settori di spesa, fra cui alla lettera c) la ricerca e alla lettera e) l'edilizia pubblica, compresa quella scolastica.

L'art. 1, comma 1072, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 prevede il rifinanziamento del Fondo di cui all'art. 1 comma 140 della Legge n. 232/2016 con una dotazione di 800 milioni di euro per l'anno 2018, 1.615 milioni di euro per l'anno 2019, 2.180 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, 2.480 milioni di euro per il 2024 e 2.500 milioni per ciascuno degli anni dal 2025 al 2033, da ripartirsi fra tutti i Ministeri interessati in vari settori di spesa, fra cui alla lettera d) la ricerca e alla lettera f) l'edilizia pubblica, compresa quella scolastica e sanitaria.

A seguire il comma 1075 del medesimo articolo stabilisce inoltre che *“ai fini del monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi finanziati con le risorse del fondo da ripartire di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e dell'effettivo utilizzo delle citate risorse, anche tenuto conto del monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e delle risultanze del più recente rendiconto generale dello Stato, ciascun Ministero invia entro il 15 settembre di ogni anno alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al Ministero dell'economia e delle finanze e alle Commissioni parlamentari competenti per materia, una apposita relazione. La relazione contiene inoltre un aggiornamento della previsione sugli ulteriori stati di avanzamento, nonché una indicazione delle principali criticità riscontrate nell'attuazione delle opere.”*

L'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un apposito fondo da ripartire, con una dotazione di 740 milioni di euro per l'anno 2019, di 1.260 milioni di euro per l'anno 2020, di 1.600 milioni di euro per l'anno 2021, di 3.250 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, di 3.300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028 e di 3.400 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2029 al 2033, finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese.

A seguire il comma 105 stabilisce inoltre che *“Ai fini del monitoraggio degli interventi finanziati dal fondo di cui al comma 95 del presente articolo, anche in relazione all'effettivo utilizzo delle risorse assegnate, tenuto conto del monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e delle risultanze del più recente rendiconto generale dello Stato, ciascun Ministero, entro il 15 settembre di ogni anno, illustra, in una apposita sezione della relazione di cui all'articolo 1, comma 1075, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, lo stato dei rispettivi investimenti e dell'utilizzo dei finanziamenti con indicazione delle principali criticità riscontrate nell'attuazione degli interventi.”*

Infine, l'articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze di un fondo da ripartire con una dotazione di 435 milioni di euro per l'anno 2020, di 880 milioni di euro per l'anno 2021, di 934 milioni di euro per l'anno 2022, di 1.045 milioni di euro

per l'anno 2023, di 1.061 milioni di euro per l'anno 2024, di 1.512 milioni di euro per l'anno 2025, di 1.513 milioni di euro per l'anno 2026, di 1.672 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032 e di 1.700 milioni di euro per ciascuno degli anni 2033 e 2034, finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese.

A seguire il comma 25 stabilisce che *“Ai fini del monitoraggio degli interventi finanziati dal fondo di cui al comma 14”, della suddetta legge, “anche in relazione all'effettivo utilizzo delle risorse assegnate, ciascun Ministero, entro il 15 settembre di ogni anno, illustra, in una apposita sezione della relazione di cui all'articolo 1, comma 1075, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, lo stato dei rispettivi investimenti e dell'utilizzo dei finanziamenti con indicazione delle principali criticità riscontrate nell'attuazione degli interventi, sulla base dei dati rilevati attraverso il sistema di monitoraggio ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, nonché delle risultanze del più recente rendiconto generale dello Stato”.*

Per quanto sopra si forniscono i seguenti elementi per quanto riguarda l'edilizia sanitaria.

Art. 1 comma 140 Legge 11 dicembre 2016 n. 232

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 luglio 2017, recante *“Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge dell'11 dicembre 2016, n. 232”*, sono stati ripartiti al Ministero della Salute € **23.130.200,00** per iniziative nel settore della ricerca e € **264.166.814,00** per interventi nel campo dell'edilizia sanitaria.

Con Decreto del Ministro della salute del 25 gennaio 2018, registrato alla Corte dei Conti il 27 febbraio 2018 - foglio 382, in attuazione dell'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 sono stati individuati i progetti nell'ambito della ricerca e identificati gli interventi di edilizia sanitaria e previsto la stipula di specifiche convenzioni da sottoscrivere con le regioni beneficiarie, mediante le quali regolare i rapporti tra il Ministero della salute e l'amministrazione beneficiaria del finanziamento per la realizzazione dei progetti previsti e disciplinare le modalità di erogazione del finanziamento, e il monitoraggio degli interventi.

Con Sentenza del 13 aprile 2018, n. 74 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, nella parte in cui non prevede un'intesa con gli enti territoriali in relazione ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri riguardanti settori di spesa rientranti nelle materie di competenza regionale.

Per ottemperare alla dettato della citata sentenza, con il l'articolo 13 del Decreto legge del 25 luglio 2018, n. 91, recante *“Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”*, convertito con modificazioni legge 21 settembre 2018, n. 108 è stato stabilito che l'intesa poteva essere raggiunta anche successivamente e, quindi in data 13 ottobre 2018 è stata acquisita l'Intesa (Rep. Atti n. 197 CSR) sullo schema di Decreto del Ministro della salute recante il riparto del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese.

Di seguito si riporta l'aggiornamento sull'avanzamento dei settori di spesa finanziati:

“e) edilizia pubblica, compresa quella scolastica”

Con decreto ministeriale 25 gennaio 2018, per il settore dell'edilizia sanitaria, è previsto il finanziamento di n.5 interventi per un totale complessivo di € **264.166.814,00** come indicata nella seguente tabella:

Regione	Intervento	Totale importo finanziato
Lazio	Ospedale Grassi – Ostia	€ 55.133.974,00
Lazio	Nuovo ospedale dei Castelli	€ 24.500.942,00
Lazio	Ospedale S. Camillo De Lellis – Rieti	€ 76.521.531,00
Lazio	Ospedale SS Trinità – Sora	€ 17.010.367,00
Sicilia	IRCCS Bonino Pulejo	€ 91.000.000,00
TOTALE		€ 264.166.814,00

In data 10/09/2019 è stata sottoscritta la prevista convenzione con la regione Lazio. In data 06/11/2019 con nota prot. 889515 (acquisita al prot. DGPROGS-32942 in pari data) la regione Lazio ha inoltrato al Ministero della salute la richiesta di rimodulazione dei finanziamenti in questione, che è al momento in corso di istruttoria.

In data 09/06/2020 è stata sottoscritta la prevista convenzione con la regione Sicilia.

Dopo la sottoscrizione delle convenzioni le regioni trasmetteranno al Ministero la documentazione progettuale per il parere di competenza del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.

Art. 1 comma 1072 Legge 27 dicembre 2017 n. 205

Nelle more della definizione dell'iter di approvazione degli atti presupposti, nella seduta del 31 ottobre 2018 (Rep. Atti n. 198/CSR) la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha sancito Accordo, ai sensi del decreto legislativo n. 281/1997, sulla proposta di interventi e progetti, rispettivamente afferenti ai settori dell'edilizia e della ricerca sanitaria, da finanziare con fondo in argomento.

In ottemperanza alle disposizioni di cui al citato art. 1, comma 1072, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2018 recante *“Riparto delle risorse del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'art. 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 2 febbraio 2019, è stata stabilita la ripartizione del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese. Al Ministero della salute sono stati ripartiti € 295.130.000,00 per gli interventi afferenti alla lettera *f) edilizia pubblica, compresa quella scolastica e sanitaria*.

“f) edilizia pubblica, compresa quella scolastica e sanitaria”

Per il settore dell'edilizia sanitaria il Ministero della Salute ha elaborato una proposta di interventi, come di seguito riportati, per un ammontare complessivo di € 295.130.000,00.

Regione	Intervento	Totale importo finanziato
Emilia Romagna	Realizzazione nuovo ospedale di Cesena	€ 156.000.000,00
Abruzzo	Ristrutturazione dell'Ospedale di Penne	€ 12.500.000,00
Abruzzo	Realizzazione del Nuovo Ospedale di Teramo	€ 81.590.000,00
Toscana	Adeguamento sismico ospedale di Castelnuovo	€ 6.900.000,00
Toscana	Adeguamento sismico ospedale di Barga AUSL Toscana Nord Ovest	€ 5.900.000,00
Toscana	Adeguamento sismico ospedale di Pontremoli -RSA AUSL Toscana Nord Ovest	€ 14.190.000,00
Toscana	Adeguamento sismico ospedale di Mugello AUSL Toscana centro-Borgo San Lorenzo FI	€ 11.000.000,00
Toscana	Adeguamento sismico ospedale di Fivizzano, RSA, Distretto Aulla AUSL Toscano Nord-Ovest Fivizzano MS	€ 7.050.000,00
Totale		€ 295.130.000,00

Con Decreto del Ministro della salute del 07 agosto 2019, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 18/09/2019 n. 1-3017, sono stati individuati gli interventi di edilizia sanitaria e si è prevista la stipula di convenzioni da sottoscrivere con le regioni beneficiarie, mediante le quali regolare i rapporti tra il Ministero della salute e le amministrazioni beneficiarie del finanziamento.

In data 16/06/2020 è stata sottoscritta la prevista convenzione con la regione Abruzzo.

In data 28/07/2020 è stata sottoscritta la prevista convenzione con la regione Toscana.

In data 03/09/2020 è stata sottoscritta la prevista convenzione con la regione Emilia Romagna.

Dopo la sottoscrizione delle convenzioni le regioni trasmetteranno al Ministero la documentazione progettuale per il parere di competenza del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.

Art. 1, comma 95, della legge del 30 dicembre 2018, n. 145

In relazione al finanziamento di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n.145, il Ministero della Salute, su richiesta del Ministero dell'economia e delle finanze, ha presentato proposte di interventi per il settore dell'edilizia sanitaria e della ricerca, coerenti con le dotazioni complessive comunicate in sede di Consiglio dei ministri n. 50 del 20/03/2019 per un ammontare complessivo pari a € **900.000.000,00** di cui € 889.224.750,00 per interventi di edilizia sanitaria.

Con l'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2019 è stato disposto il riparto del fondo, confermandone la ripartizione al Ministero della salute come sopra indicata.

EDILIZIA SANITARIA

In data 23/06/2020 il Ministero della salute ha inviato alla Conferenza Stato Regioni lo schema del decreto ministeriale per l'individuazione degli interventi e progetti per i settori dell'edilizia sanitaria e della ricerca nonché l'indicazione delle modalità di erogazione del finanziamento.

Con nota del 13/10/2020, la Conferenza Stato Regioni, ha rappresentato al Ministero della salute e al Ministero dell'economia e finanze, le diverse posizioni manifestate in sede di riunione tecnica da alcune regioni in merito al decreto di attuazione dell'art. 1 comma 95 della legge n. 145/2018. In particolare, la Conferenza segnala che le regioni *“hanno contestato l'impianto del provvedimento le regioni: Umbria, Marche, Toscana, Piemonte ed Emilia-Romagna, soprattutto con riguardo ai tempi di erogazione dei finanziamenti del provvedimento”*.

Successivamente, con nota del 27/11/2020, la Conferenza Stato Regioni ha inviato il riscontro del Ministero dell'economia e delle finanze con il quale si ribadisce che le risorse appostate in bilancio, destinate agli interventi di edilizia sanitaria, coincidono con le dotazioni annuali definite dal D.P.C.M 11 giugno 2019, non accogliendo di fatto le istanze di alcune regioni che vorrebbero uno stanziamento dei fondi su un periodo più breve.

Per il settore dell'edilizia sanitaria il Ministero della Salute ha elaborato una proposta per un ammontare complessivo di €. 889.224.750,00.

Regione	Importo
Abruzzo	21.200.000,00
Basilicata	25.000.000,00
Calabria	60.816.696,40
Campania	51.829.117,50
Emilia-Romagna	64.000.000,00
Friuli-Venezia-Giulia	26.909.218,04
Lazio	39.080.907,56
Liguria	47.000.000,00
Lombardia	96.600.000,00
Marche	55.000.000,00
Molise	46.155.432,38
Piemonte	74.364.000,00
Puglia	63.100.000,00
Sardegna	25.191.000,00
Sicilia	35.719.537,08
Toscana	43.000.000,00
Umbria	22.633.841,04

Valle d'Aosta	11.625.000,00
Veneto	80.000.000,00
TOTALE	889.224.750,00

In data 9 febbraio 2021 con rep. Atti n. 21/CSR la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, ha rilasciato l'intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute in attuazione dell'articolo 1 comma 95 della legge n. 145/2018, "condizionato alla richiesta di dare uguale priorità a tutti gli interventi finanziati con il decreto in epigrafe" e nella seduta dell'8 luglio 2021 Rep. Atti n. 102/CSR è stato acquisito il perfezionamento dell'Intesa.

In data 16 luglio 2021 è stato firmato il Decreto del Ministro della salute relativo all'assegnazione delle risorse alle Regioni ed è stato ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 17/08/2021 n. 2343. Sono in corso le stipule delle convenzione da sottoscrivere tra Ministero della salute e regioni.

Art. 1, comma 14, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160

L'art. 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 prevede al comma 14 l'istituzione di un Fondo da ripartire con una dotazione di 435 milioni di euro per l'anno 2020, di 880 milioni di euro per l'anno 2021, di 934 milioni di euro per l'anno 2022, di 1.045 milioni di euro per l'anno 2023, di 1.061 milioni di euro per l'anno 2024, di 1.512 milioni di euro per l'anno 2025, di 1.513 milioni di euro per l'anno 2026, di 1.672 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032 e di 1.700 milioni di euro per ciascuno degli anni 2033 e 2034.

Il succitato Fondo è finalizzato ai programmi di investimento e ai progetti a carattere innovativo, ad elevata sostenibilità, anche in riferimento all'economia circolare, alla decarbonizzazione dell'economia, alla riduzione delle emissioni, al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, e che tengano conto degli impatti sociali.

A seguito di una ricognizione effettuata presso le Regioni, e finalizzata a raccogliere le proposte di interventi rispondenti alle finalità specifiche del Fondo, è stato elaborato un primo programma di interventi afferenti al settore dell'edilizia sanitaria per un importo complessivo pari ad € 2.150.507.506,00.

Con nota prot. n.12063 del 24/07/2020 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso la proposta di riparto del Fondo previsto all'art. 1 comma 14 della L. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020), preliminare all'adozione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che prevede per il Ministero della Salute l'assegnazione complessiva di € 611.600.000,00 e indica le dotazioni annuali nel periodo 2020-2034.

Al fine di dare riscontro a quanto richiesto dal Ministero dell'economia e delle finanze è stata effettuata una ulteriore ricognizione con le Regioni per selezionare gli interventi ritenuti prioritari. Alle Regioni è stato indicato di attestare la propria proposta per gli interventi di edilizia sanitaria sull'importo derivante da un ipotetico riparto dei € 602.656.578,00, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto per l'anno 2020 al netto delle P.P.A.A. di Trento e Bolzano.

Con l'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 (pubblicato sulla G.U il 18/02/2021) è stato disposto il riparto del fondo. È in corso la predisposizione del decreto del Ministro per il riparto delle risorse.

f.to Il Direttore Generale

*Andrea Urbani

Firmato digitalmente da: URBANI ANDREA
Data: 15/09/2021 15:30:39

*Documento firmato digitalmente

Il Dirigente dell'Ufficio 7
ing. Rita Romitelli



Allegato B

Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE IN SANITÀ**RELAZIONE**

Oggetto: Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi nel settore “ricerca” finanziati con le risorse provenienti da fondi per gli investimenti, ai sensi del d.lgs. n. 229/2011: Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese (l. n. 232/2016, art. 1, comma 140 e l. n. 205/2017 art. 1, comma 1072); Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese (l. n. 145/2018, art. 1, comma 95) – Fondo finalizzato per il rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, anche in riferimento all'economia circolare (l. n. 160/2019, art. 1, comma 14). Riscontro, in particolare, a quanto previsto dall'art. 1, comma 1075, legge 27 dicembre 2017 n. 205, dall'art. 1, comma 105, legge 30 dicembre 2018, n. 145 e dall'art. 1 comma 25, legge 27 dicembre 2019, n. 160. Aggiornamento al 15 settembre 2021.

Con le norme di seguito riportate sono stati stabiliti finanziamenti per investimenti per il settore ricerca il cui ammontare è stato individuato in favore del Ministero della salute con i rispettivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri.

1. **L'articolo 1, comma 140, legge 11 dicembre 2016, n. 232**, il quale stabilisce l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un apposito **Fondo da ripartire**, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, **al fine di assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese**, in vari settori di spesa, fra cui alla lettera *c) la ricerca* e alla lettera *e) l'edilizia pubblica, compresa quella scolastica*. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 2017 è stato ripartito il citato fondo a favore del Ministero della salute.
2. **L'articolo 1, comma 1072, legge 27 dicembre 2017, n. 205**, ha rifinanziato il Fondo di cui al punto 1, con una dotazione di 800 milioni di euro per l'anno 2018, 1.615 milioni di euro per l'anno 2019, 2.180 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, 2.480 milioni di euro per il 2024 e 2.500 milioni per ciascuno degli anni dal 2025 al 2033, da ripartirsi fra tutti i Ministeri interessati in vari settori di spesa, fra cui alla lettera *d) la ricerca* e alla lettera *f) l'edilizia pubblica, compresa quella scolastica e sanitaria*. Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2018 è stato ripartito il citato fondo a favore del Ministero della salute.
3. **L'articolo 1, comma 95, legge 30 dicembre 2018, n. 145**, prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un apposito fondo da ripartire, con una dotazione di 740 milioni di euro per l'anno 2019, di 1.260 milioni di euro per l'anno 2020, di 1.600 milioni di euro per l'anno 2021, di 3.250 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, di 3.300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028 e di 3.400 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2029 al 2033, **finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese**. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2019 è stato ripartito il citato fondo a favore del Ministero della salute.
4. **L'articolo 1, comma 14, legge 27 dicembre 2019, n. 160**, prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un apposito fondo da ripartire, con una dotazione di 435 milioni di euro per l'anno 2020, di 880 milioni di euro per l'anno 2021, di 934 milioni di euro per l'anno 2022, di 1.045 milioni di euro per l'anno 2023, di 1.061 milioni di euro per l'anno 2024, di 1.512 milioni

di euro per l'anno 2025, di 1.513 milioni di euro per l'anno 2026, di 1.672 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032 e di 1.700 milioni di euro per ciascuno degli anni 2033 e 2034. Il citato fondo è **finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, anche in riferimento all'economia circolare, alla decarbonizzazione dell'economia, alla riduzione delle emissioni, al risparmio energetico, alla sostenibilità ambientale e, in generale, ai programmi di investimento e ai progetti a carattere innovativo, anche attraverso contributi ad imprese, a elevata sostenibilità e che tengano conto degli impatti sociali.** Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020 è stato ripartito il citato fondo a favore del Ministero della salute.

Tutte le norme sopra richiamate hanno previsto che ai fini del monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi finanziati con le risorse dei suddetti fondi e dell'effettivo utilizzo delle citate risorse, anche tenuto conto del monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e delle risultanze del più recente rendiconto generale dello Stato, ciascun Ministero, ogni anno, illustri, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al Ministero dell'economia e delle finanze e alle Commissioni parlamentari competenti per materia, una apposita relazione. La relazione contiene inoltre un aggiornamento della previsione sugli ulteriori stati di avanzamento, nonché una indicazione delle principali criticità riscontrate nell'attuazione delle opere.

Tenuto conto degli adempimenti sopra riportati, si forniscono gli elementi informativi specifici per il settore di spesa "ricerca".

1. Articolo 1, comma 140, legge 11 dicembre 2016, n. 232

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 2017, recante "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge dell'11 dicembre 2016, n. 232", sono stati ripartiti al Ministero della Salute euro **23.130.200,00** per iniziative nel settore della ricerca.

Con decreto del Ministro della salute 25 gennaio 2018, registrato alla Corte dei Conti il 27 febbraio 2018 - foglio n. 382, in attuazione dell'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sono stati individuati i progetti nell'ambito della ricerca e previsto la stipula di specifiche convenzioni da sottoscrivere con i soggetti attuatori, mediante le quali regolare i rapporti tra il Ministero della salute e l'ente beneficiario del finanziamento per la realizzazione dei progetti previsti e disciplinare le modalità di erogazione del finanziamento, e il monitoraggio degli interventi.

La Corte Costituzionale con sentenza 13 aprile 2018, n. 74, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 140, legge 11 dicembre 2016, n. 232, nella parte in cui non prevede un'intesa con gli enti territoriali in relazione ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri riguardanti settori di spesa rientranti nelle materie di competenza regionale.

Per ottemperare al dettato della citata sentenza, con l'articolo 1, decreto legge 25 luglio 2018, n. 91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito con modificazioni con legge 21 settembre 2018, n. 108, è stato stabilito che l'intesa poteva essere raggiunta anche successivamente e, quindi, in data 31 ottobre 2018 è stata acquisita l'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. atti n. 197 CSR) sullo schema di decreto del Ministro della salute recante il riparto del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese.

Di seguito si riporta l'aggiornamento sull'avanzamento del settore di spesa finanziato "c) ricerca".

Con DMT 18 ottobre 2017, n. 177410, registrato alla Corte dei Conti il 23 ottobre 2017 con n. 1347, è stato istituito nello stato di previsione del Ministero della salute, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 luglio 2017 presso la Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità il capitolo **7212 p.g. 1** "Somme da destinare al finanziamento di progetti di ricerca nel campo sanitario - riparto fondo investimenti 2017 c. 140", nonché ripartiti i fondi e allocati gli stanziamenti sulle rispettive annualità 2017-2020.

In esecuzione delle convenzioni stipulate nell'anno 2019 con i beneficiari dei finanziamenti individuati nel decreto del Ministro della salute 25 gennaio 2018 e verificata l'ottemperanza degli adempimenti stabiliti nei predetti atti, si è proceduto nel 2019 e nel 2020 alla erogazione degli importi stabiliti per la prima e la seconda annualità.

Si segnala, inoltre, che per alcuni progetti è stata autorizzata la proroga della durata, prevista dalla convenzione, motivata dalla emergenza pandemica che ha fortemente limitato in taluni casi lo svolgimento delle attività di ricerca. Nella seguente tabella è riportato lo stato dei finanziamenti erogati nel 2019 e 2020 per ciascun progetto, ivi compresa l'indicazione della eventuale proroga autorizzata:

PROGETTI FINANZIATI CON IL FONDO INVESTIMENTI E LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE
L 232/2016 ART. 1 COMMA 140 LETTERA C) - DM 25/01/18 - Fondi 2017-2020 capitolo 7212 p.g. 01

<i>importi in euro</i>							
Progetto	Soggetto proponente	Durata anni	Scadenza	Scadenza prorogata	Finanziamento assegnato	Pagato al 15/09/2021	Finanziamento residuo
Disturbo di Spettro Autistico: Ricerca di biomarcatori per personalizzare le terapie esistenti e sviluppo di nuove terapie farmacologiche e riabilitative	Università degli studi di Messina (80004070837)	5	31-dic-24		3.000.000,00	452.500,00	2.547.500,00
Rete Nazionale di ricerca per la gestione clinica in modalità integrata delle Patologie Infettive in Italia	Istituto Nazionale per le malattie infettive "Lazzaro Spallanzani" (05080991002)	3/4	03-nov-22	03-nov-23	2.090.000,00	500.000,00	1.590.000,00
Strategie integrate per lo studio dei determinanti delle malattie cardiovascolari e per l'identificazione di biomarcatori delle stesse	Associazione per lo Studio delle Malattie Cardiovascolari Rete Cardiologica (CARDIO - 97813820152)	4/5	27-dic-23	27-dic-24	3.100.000,00	833.500,00	2.266.500,00
Studio di fattibilità per la diagnosi genomica congiunta di rischio genetico e di sensibilità ai nuovi farmaci nelle neoplasie del seno, ovaio e colon	Alleanza contro il Cancro (ACC - 97262520584)	3	02-dic-22		6.400.000,00	4.800.000,00	1.600.000,00
Valutazione dell'utilità della gestione integrata di sequenze RM nella pratica clinica	Rete delle Neuroscienze e della Neuroriabilitazione (RIN - 97780820151)	2/3	22-dic-21	22-dic-22	2.000.000,00	1.400.000,00	600.000,00
Studio per la valutazione dell'utilità e dell'efficacia della piattaforma genomica e proteomica nelle malattie neurodegenerative	Rete delle Neuroscienze e della Neuroriabilitazione (RIN - 97780820151)	2	22-dic-21		2.000.000,00	1.400.000,00	600.000,00
Studio finalizzato alla messa a punto e al collaudo del network italiano di neurotelerabilitazione	Rete delle Neuroscienze e della Neuroriabilitazione (RIN - 97780820151)	2/3	22-dic-21	22-dic-22	1.000.000,00	700.000,00	300.000,00
Analisi genomiche per l'inquadramento di pazienti pediatrici "orfani" di diagnosi- Sviluppo di un modello diagnostico efficace e sostenibile per l'inquadramento di pazienti "orfani" di diagnosi	Rete Italiana salute Dell'Età evolutiva (Rete IDEA - 97942850583)	4	14-nov-23		985.000,00	665.000,00	320.000,00

Progetto	Soggetto proponente	Durata anni	Scadenza	Scadenza prorogata	Finanziamento assegnato	importi in euro	
						Pagato al 15/09/2021	Finanziamento residuo
Developmental Brain Abnormality Imaging-An integrated network for studying developmental brain disorders (DeBrAln)	Rete Italiana salute Dell'Età evolutiva (Rete IDEA - 97942850583)	4	14-nov-23		1.000.000,00	660.000,00	340.000,00
An integrated specialist web network for early screening and care of neurodevelopmental disorders	Rete Italiana salute Dell'Età evolutiva (Rete IDEA - 97942850583)	4/5	14-nov-23	14-nov-24	1.555.200,00	279.500,00	1.275.700,00
Totale complessivo					23.130.200,00	11.690.500,00	11.439.700,00

Entro il mese di dicembre 2021 verranno erogare le rate di finanziamento, eventualmente rimodulate rispetto a quanto definito nell'atto convenzionale, programmate pari complessivamente a euro 4.625.200,00, tenuto conto degli esiti della valutazione della rendicontazione scientifica e economico-finanziaria degli interventi che dovrà essere trasmessa entro il 15 novembre 2021.

2. Articolo 1, comma 1072, legge 27 dicembre 2017, n. 205

Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2018 recante “*Riparto delle risorse del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'art. 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 2 febbraio 2019, è stata stabilita la ripartizione del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese. Al Ministero della salute sono stati ripartiti euro **55.000.000,00** in riferimento ai progetti afferenti alla lettera d) *ricerca*.

Con DMT 4 ottobre 2019, n. 195790, registrato dalla Corte dei conti il 10 ottobre 2019 con n. 1297, sono stati ripartiti i fondi e allocati gli stanziamenti sulle rispettive annualità 2018-2028 del capitolo **7212 p.g. 02** “*Somme da destinare al finanziamento di progetti di ricerca nel campo sanitario - riparto fondo investimenti 2018 c. 1072*”.

Con Decreto del Ministro della salute 18 luglio 2019 registrato dalla Corte dei Conti in data 11 settembre 2019, acquisita l'Intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in data 31 ottobre 2018 (Rep. Atti n. 198/CSR), si individuavano gli interventi e i progetti, rispettivamente afferenti ai settori dell'edilizia e della ricerca sanitaria, da finanziare con fondo in argomento, in particolare per il settore della ricerca è stato attribuito un importo pari a euro **55.000.000,00** per il progetto:

1. Reti IRCCS “Alleanza Contro il Cancro”, “Neuroscienze e Neuroriabilitazione” e “Cardiologica”. Istituti Virtuali di Patologia della Rete Italiana degli IRCCS: prevenire le malattie, personalizzare le cure, migliorare la qualità di vita dei pazienti.

L'obiettivo generale è l'accelerazione della transizione verso la medicina personalizzata o di precisione nel Paese, mediante la creazione di una organizzazione nazionale innovativa degli IRCCS (Meta-Istituti Virtuali) e lo sviluppo di tecnologie digitali per la costruzione di modelli di salute e malattia. Il progetto mette a sistema eccellenze clinico-scientifiche già esistenti nel Paese e le piattaforme tecnologiche attualmente esistenti all'interno degli IRCCS delle reti IRCCS.

Tenuto conto di quanto stabilito nella convenzione stipulata con il beneficiario dei finanziamenti individuato nel decreto sopra citato, si è proceduto nel 2019 alla erogazione degli importi stabiliti per la prima e la seconda annualità. Per quanto riguarda in particolare la seconda rata, si è proceduto tenuto conto delle indicazioni delle convenzioni in parola circa l'attribuzione della seconda annualità, che è subordinata alla trasmissione da parte del soggetto attuatore della relazione sullo stato d'attuazione della ricerca e alla valutazione positiva della stessa da parte del Ministero. Pertanto, presa visione della relazione pervenuta, la seconda annualità sarà erogata previa acquisizione e positiva valutazione degli elementi integrativi richiesti.

Nella seguente tabella è riportato lo stato dei finanziamenti:

PROGETTI FINANZIATI CON IL FONDO INVESTIMENTI E LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE
L. 205/2017 ART. 1 COMMA 1072 LETTERA D) - DM 18/07/19 - FONDI 2018-2028 - CAPITOLO 7212 P.G. 02

<i>importi in euro</i>							
Progetto	Soggetto proponente	Durata anni	Scadenza	Scadenza prorogata	Finanziamento Assegnato	Pagato al 15/09/2021	Finanziamento residuo
Istituti virtuali di patologia della Rete italiana degli IRCCS: prevenire le malattie, personalizzare le cure, migliorare la qualità della vita dei pazienti (progetto congiunto delle Reti di IRCCS: Rete ACC - Rete RIN - Rete CARDIO)	Alleanza contro il Cancro (ACC - 97262520584)	10	15-dic-29		55.000.000,00	5.100.000,00	49.900.000,00
Totale complessivo					55.000.000,00	5.100.000,00	49.900.000,00

Entro il mese di dicembre 2021 verrà erogata la rata di finanziamento rimodulata rispetto a quanto definito nell'atto convenzionale, programmata pari a euro 3.000.000,00, tenuto conto degli esiti della valutazione della rendicontazione scientifica e economico-finanziaria degli interventi che dovrà essere trasmessa entro il 15 novembre 2021.

3. Articolo 1, comma 95, legge 30 dicembre 2018, n. 145

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2019 è stato disposto il riparto del fondo, prevedendo in favore del Ministero della salute euro **10.775.250,00** per il settore della ricerca.

Con DMT 4 ottobre 2019, n. 195790, registrato dalla Corte dei conti il 10 ottobre 2019 con n. 1297, sono stati ripartiti i fondi e allocati gli stanziamenti sulle rispettive annualità 2019-2023 del capitolo **7212 p.g. 03** "Somme da destinare al finanziamento di progetti di ricerca nel campo sanitario - riparto fondo investimenti 2019 c. 95", per un totale complessivo pari a euro 10.775.250,00, ripartito in annualità 2019-2023 come di seguito riportato:

<i>importi in euro</i>						
CAPITOLO 7212/03	Totale	2019	2020	2021	2022	2023
Stanziamenti	10.775.250,00	3.502.970,00	2.169.530,00	1.898.250,00	1.658.250,00	1.546.250,00

A seguito dell'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in data 8 luglio 2021 (Rep. atti n. 102 CSR), ai sensi dell'art. 1, comma 98, legge n. 145 del 2018 sullo schema di decreto del Ministro della salute, in attuazione dell'art. 1, comma 95, legge n. 145 del 2018, è stato emanato il decreto del Ministro della salute 16 luglio 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 17 agosto 2021, n. 234, che individua n. 3 interventi da finanziare nel settore ricerca e stabilite le modalità di rendicontazione e monitoraggio.

Si elencano di seguito i progetti di ricerca distinti per soggetto attuatore:

1. Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "L. Spallanzani" IRCCS - "Network collaborativo a carattere nazionale per la realizzazione di un modello adattativo clinico-gestionale per l'implementazione e la

valutazione di programmi di ottimizzazione dell'uso dei farmaci antimicrobici (*Antimicrobial Stewardship*) – Fase 1” – costo previsto **euro 5.271.828,00** - annualità **2019-2023**.

Il progetto affronta un tema strategico, che sta diventando una vera emergenza mondiale. Tutti i documenti OMS, UE ed OCSE e di altri importanti organismi internazionali indicano questo tema come una delle principali sfide. L'obiettivo che il progetto si propone è la creazione di un network collaborativo, caratterizzato come aggregazione di Centri Clinici che perseguono la finalità di raggiungere standard di riferimento di SA, adattabili in un contesto locale, regionale e nazionale, attraverso interventi gestionali ed organizzativi. A tal fine sono considerati indispensabili l'utilizzo di sistemi integrati di gestione di database da più fonti, l'accesso allargato a test molecolari per analizzare la resistenza, l'impiego di strumenti di “information and communication technology” e di “interactive Learning” applicati alla SA.

2. Rete IRCCS "Rete Italiana salute Dell'Età evolutiva (Rete IDEA) - "Il microbiota intestinale nella medicina dei sistemi: creazione di una rete pediatrica nazionale ad impatto sulla diagnosi e sulla terapia” – costo previsto **euro 1.560.000,00** - annualità **2019-2021**.

Lo studio del microbiota è una delle frontiere della medicina, per la funzione di barriera dinamica dell'organismo, in molte patologie pediatriche oltre che dell'adulto. Il progetto si propone di generare profili di microbiota intestinale (enterofenotipi), in presenza di disbiosi (condizioni patologiche), correlati alla presenza di processi infiammatori a localizzazione intestinale (IBD e IBS) ed extra-intestinale come sindromi e disturbi metabolici, malattie genetiche (ad es. fibrosi cistica, sindrome di Down), patologie autoimmunitarie (Artrite idiopatica giovanile, sindrome da attivazione macrofagica), obesità e steatosi epatica, in pazienti pediatriche di età compresa tra 0-18 anni, confrontati con gruppi di controllo (condizioni fisiologiche), stratificati per intervalli di età sovrapponibili ed eventi di programming fisiologico.

3. Fondazione Toscana Life Sciences – “PROREACT (reagire in modo rapido alle emergenze epidemiche e pandemiche nazionali) Integrazione e validazione di una piattaforma innovativa per produzioni di biomolecole per profilassi vaccinale e immunoterapie” – costo previsto **euro 3.943.422,00** – annualità **2020-2022**. Il progetto ha lo scopo di valutare l'impiego di impianti biotecnologici, laboratori di sviluppo all'avanguardia e tecnologie innovative per sviluppare e produrre prioritariamente nuovi farmaci biologici/vaccini in grado di fronteggiare e contenere l'insorgenza di emergenze sanitarie causate dai microorganismi resistenti agli antibiotici.

È in corso l'istruttoria finalizzata alla stipula dei relativi atti convenzionali.

4. Articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020 si è proceduto alla ripartizione del Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, ai sensi dell'art. 1, co. 14 e 24 della legge di bilancio per il 2020, attribuendo in favore del Ministero della salute, euro 8.943.422,00 per il settore “ricerca” ai fini della proposta di riparto del citato fondo.

Si elencano di seguito i progetti proposti dal Ministero della salute da finanziare con il suddetto Fondo:

1. Istituto Nazionale per le Malattie Infettive “L. Spallanzani” IRCCS - “Network collaborativo a carattere nazionale per la realizzazione di un modello adattativo clinico-gestionale per l'implementazione e la valutazione di programmi di ottimizzazione dell'uso dei farmaci antimicrobici (*Antimicrobial Stewardship*) – Fase 2” – **costo previsto euro 3.943.422,00**.
2. Rete AGING - “I-COMET Infrastruttura tecnologica CONdivisa per lo sviluppo di Modelli prEdittivi dell'invecchiamento, basati sull'Intelligenza Artificiale” – **costo previsto euro 5.000.000,00**.

Con DMT 3 aprile 2021, n. 35546, registrato dalla Corte dei conti il 13 aprile 2021 con n. 530, sono stati ripartiti i fondi e allocati gli stanziamenti sulle rispettive annualità del capitolo 7212 p.g. 04 "Somme da destinare al finanziamento di progetti di ricerca nel campo sanitario - riparto fondo investimenti 2020 c. 14", di cui euro 2.500.000,00, rappresentano fondi impropri nel conto del bilancio del Ministero della salute dell'anno 2021.

importi in euro

CAPITOLO 7212/04	Totale	2020	2021	2022	2023
Stanziamenti	8.943.422,00	2.500.000,00	2.273.146,00	3.670.276,00	500.000,00

A tale riguardo, è in corso di predisposizione il relativo schema di Decreto del Ministro della salute sul quale acquisire l'Intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'art. 1, comma 24, legge n. 160 del 2019.

IL DIRETTORE GENERALE
(dr. Giuseppe IPPOLITO)



Referente:

Direttore dell'Ufficio 5 - DGRIC
dr.ssa Giselda SCALERA

PAGINA BIANCA



182400163330